

L'AQUILA: SCALA MOBILE DI COLLEGAMENTO DAL TERMINAL ALLA VILLA TORNA IN COMMISSIONE

12 Luglio 2019



L'AQUILA – Un collegamento meccanico, in particolare una scala mobile, tra il mega-parcheggio di Collemaggio e Porta Tione, per dare la possibilità di raggiungere in pochi minuti il centro storico dell'Aquila, un luogo dove parcheggiare oggi rappresenta una delle criticità maggiori che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Pierluigi Biondi, si trova a dover affrontare.

C'è il "placet" della commissione consiliare Gestione del Territorio, presieduta dal consigliere Luca Rocci, sul concorso di progettazione dell'infrastruttura.

Questa mattina nella sede comunale di Villa Gioia, la seconda Commissione si è riunita per riaccendere i riflettori su un piano che rappresenterebbe una soluzione al problema dei parcheggi, ma che è ferma da due anni nei cassetti del Comune.

Con lo studio di fattibilità presentato stamane, come riportato da Rocci, non ci dovrebbero essere problemi legati ai vincoli della Soprintendenza, che in passato non si era mostrata favorevole.

In realtà la Soprintendenza era in attesa di un progetto da poter vagliare.

Del concorso di progettazione si era occupato il Consiglio regionale che aveva pubblicato un apposito bando e una commissione per valutare le idee progettuali pervenute, 4 in totale, ma nessuna ha avuto parere positivo.

La scala mobile rientra nel più ampio progetto di riqualificazione della zona della Villa comunale, pensata come una grande agorà con lo storico colonnato di palazzo dell'Emiciclo, restituito alla città in tempi record, con una buona dose di verde nato da un bando pubblico gestito in maniera virtuosa dal Consiglio regionale, stazione appaltante, e dalla visione di un Masterplan, frutto di un accordo tra Regione e Comune capoluogo.

Per l'opera, come ricordato in Commissione, è disponibile un milione e 68 mila euro, fondi stanziati con una delibera del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), nell'ambito del masterplan della Villa, approvato d'intesa tra Regione e Comune.

I tempi per il completamento dell'infrastruttura, secondo quanto riferito stamane, "non dovrebbe superare un anno e mezzo", ha assicurato Rocci.

"Dopo due anni in cui il dialogo si era sostanzialmente fermato, questa mattina la Commissione è tornata a discutere di questo importante collegamento, che risolverebbe non solo il problema dei parcheggi in centro, ma contribuirebbe a rivalorizzare un'area che al momento versa nell'abbandono – ha spiegato ad *AbruzzoWeb* Rocci – Adesso, però, bisognerà vagliare i vincoli della Soprintendenza, in particolare quello che riguarda la distanza dell'infrastruttura, di almeno 12 metri, dalle mura urbane".

“La seconda commissione sarà anche in futuro di stimolo ed impulso per il lavoro degli assessori, proprio come accaduto oggi, sicuramente presto sul tavolo finirà il progetto del ponte Belvedere, insieme a tutte le grandi opere di sviluppo infrastrutturale della città dell’Aquila”, ha commentato il presidente Rocci.

Alla seduta erano presenti il vice sindaco dell’Aquila, Raffaele Daniele, gli assessori competenti Daniele Ferella, Carla Mannetti e Vittorio Fabrizi, Paolo Costanzi della Direzione Attività Amministrativa del Consiglio regionale e due rappresentanti della Soprintendenza, gli architetti Antonio Di Stefano e Corrado Marsili.

Come alternativa all’opera era stato presentato anche il progetto di un ascensore verticale, dal mega-parcheggio fino in centro, ipotesi però risultata “non perseguibile”.

L’iter, dunque, una volta trovato l’accordo tra Comune e Regione, passata la verifica da parte della Soprintendenza, prevede l’istituzione di un bando per la progettazione, a cui seguirà la gara per i lavori.